

Itt, studenti a caccia di soldi per la Fonderia

► Parte il crowdfunding per far riaprire il "cubilotto" e farlo diventare un museo e punto di aggregazione

► Le istruzioni per aderire e donare sono sul sito della scuola. L'obiettivo è entrare nel circuito di archeologia industriale

SCUOLA

«Chiamo la fonderia». Un gruppo di studenti dell'Istituto Tecnologico Allievi Sangallo, lancia la sfida. Si presenta dalla dirigente Cinzia Fabrizi e propone di lavorare al recupero del "cubilotto" fatto costruire nel 1959 dalla Società Terni, per formare i giovani che scelgono come indirizzo di studio il metallurgico. Seicento metri quadrati, completamente attrezzati con tanto di altoforno, dove si fondono manufatti insieme agli alunni per un quarantennio. Quello che oggi si chiama "alternanza scuola lavoro", sessant'anni fa lo inventa "la fabbrica", per formare le nuove leve delle acciaierie ternane. Al termine di quel corso di studi, c'è una prospettiva di occupazione stabile.

prendenti (ne fanno un cortometraggio), non può dire di no. «Ho apprezzato la loro consapevolezza di essere parte attiva della scuola, della sua storia e della collettività». Il "Progetto Fonderia" viene redatto in quattro fasi e presentato dentro al Pon "Open the door". L'obiettivo finale è riportare in vita la fonderia (chiusa prima del Duemila) e farne un centro museale e punto di aggregazione per i giovani. Creano il logo: il profilo della fonderia (col caratteristici tetti a "shed") attraversato da una colata d'acciaio che raffigura anche la cascata delle Marmore. Il colore è rosso scuro; identificativo degli studenti del

tecnico che vestivano le tute amaranto per i campionati di atletica. E via alla ricerca di fondi. Creano una piattaforma di "crowdfunding" per autofinanziarsi, capace di ricevere donazioni da chiunque: un genitore, un'azienda, un ex dirigente. Parte oggi la campagna di raccolta delle somme (istruzioni sul sito della scuola). Per ripulire e aprire la struttura servono circa 15 mila euro. La prima fase si chiama: "Se le formiche si mettono insieme possono sollevare un elefante". Fase successiva: inserimento nel circuito di archeologia industriale.

Aurora Provantini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ITT Il gruppo di studenti impegnato nel progetto

Lugnano in Teverina

Premio letterario, nominata la giuria